



**Cerchiamo persone
fuori dal Comune**

8 marzo

MILLENNIUM CAMPAIGN

VOICES AGAINST POVERTY



La festa della donna

8 marzo 2006

la FESTA della Donna

le differenze, i diritti

In occasione dell'8 marzo, City Management organizza un grande momento di riflessione sulla condizione attuale dei diritti alla diversità di cui la femminilità è figura emblematica.

La festa della donna da tempo ormai finisce con il diventare un momento istituzionale autocelebrativo dove l'oggetto della riflessione non è la pari opportunità o lo slancio culturale rivendicativo originario, bensì un'occasione folkloristica.

La riflessione sul corpo consente di ritornare a parlare di specifico femminile unitamente all'altro specifico - quello maschile - imprescindibile e altrettanto importante.

In questa unità di riflessione - il corpo, il suo destino, il suo sfruttamento - troviamo lo spazio concettuale per la definizione delle reali diversità e delle vere opportunità.

Solo al termine di una riflessione a 360gradi sulla fisicità contemporanea, è possibile proporre lo specifico della discriminazione femminile ancora tanto, troppo presente nella nostra cultura occidentale.

Numerosi sono i Documenti Ufficiali in cui vengono menzionate le violenze e le discriminazioni che hanno come soggetto le donne, come un male da estirpare attraverso interventi efficaci tesi alla totale cancellazione del fenomeno, ne sono un esempio la Quarta Conferenza Mondiale per i Diritti della Donna (1995), la Dichiarazione di Vienna (1993), in cui tutti i Paesi venivano sollecitati a ratificare la Convenzione dell'ONU sull'eliminazione delle discriminazioni nei confronti delle donne (nel 1997 solo 162 Stati su 190 avevano ratificato il documento, si spera che per il 50° anniversario della Dichiarazione

dei Diritti dell'Uomo anche i 28 Stati restanti adottino tali disposizioni).

In tutti questi pronunciamenti il ruolo del corpo come soggettività è stato sottolineato e rivendicato. Fino a diventare il motore della riflessione etica.

Proponiamo 'Persone fuori dal Comune' alle Amministrazioni locali sensibili ai temi dei diritti umani in genere e al ruolo specifico della donna.

Nelle pagine che seguono è descritto il percorso teorico, il progetto nel concreto e un'idea di costi.

Per gestire l'evento, in tutte le sue fasi, occorre entro la prima quindicina di novembre avere un mandato esplorativo che ci consenta una rapida ricerca degli sponsor e, ovviamente, concludere i contratti con gli artisti.

Entro metà dicembre, dopo un incontro tra le parti interessate e dopo una ulteriore verifica dei costi e delle relative coperture, dovremmo procedere alla definizione delle necessarie delibere.

diritto al proprio corpo...

“Cerchiamo persone
fuori dal Comune”

5 Comuni 6 azioni
1 progetto
sulla femminilità:
Il nostro 8 marzo

Per l'**8marzo** vi raccontiamo la diversità
attraverso la cifra sintetica
dell'esperienza umana: **il corpo**.

*Il corpo res extensa, postumano, contenuto, sequestrato,
quotidiano, banale, allenato, in-disciplinato, reso pubblico,
performance per chi guarda a tutti i costi, mistico, tonico,
atletico, divertito, torturato, sfruttato, tatuato...*

Rischia il fiato corto un'ennesima riflessione sul corpo
propriamente inteso. La letteratura ha da sempre par-
lato e fatto storia dei modelli, delle fobie e delle forme
del corpo umano; persino la storia dell'arte è pervasa dal-
l'ossessione di descrivere e trasformare ad un tempo in fet-
tuccio e ad un tempo in corpo mistico, il più grande utensile
umano.

Sommerso dai segni con cui la scienza, l'economia, la reli-
gione, la psicoanalisi, la sociologia di volta in volta l'hanno
connotato, il corpo è stato vissuto, in conformità alla logica e
alla struttura dei vari saperi, come organismo da sanare,
come forza-lavoro da impiegare, come carne da redimere,
come inconscio da liberare, come supporto di segni da
trasmettere.

Ma l'impronta della sua vita solitaria, alla periferia dei codici
strutturali, continua a passare inavvertita nella sua
ambivalenza.

L'oggetto-corpo è stato, nel novecento, persino al centro di
un "complesso discorso teorico connesso al concetto di rapp-

Cerchiamo persone fuori dal Comune

resentazione della fisicità". Il percorso - analizzato dalla Galleria Ta Matete di Roma - è stato ricostruito attraverso diverse composizioni di autori da Filippo De Pisis a Renato Guttuso, da Gustav Klimt a Osvaldo Licini, fino a Pablo Picasso e alla più nota 'Merda d'artista' di Piero Manzoni.

spunto

L'ambito psicofisiologico dal quale tutte le discipline partono per definire al meglio identità e appartenenze è insomma il corpo. Tanto da farlo divenire, non soltanto strumento complesso espressivo, ma persino sede della coscienza e strumento di salvezza.

Ma occorre anche osservare, e non solo come dato fenomenico, il contesto (l'ambiente) che realizza e ospita il corpo umano.

E in questa 'altra' accezione, tutta storica, un altro significato si sovrascrive a quello dell'oggettoestetico e del corpo come struttura atomica.

L'enfasi del corporeo, quanto più dissimile dalle forme e dai gesti meta linguistici preconfezionati dal marketing e dai trainer, ci proietta nella descrizione e nella valutazione del mondo entro cui sono gettati i nostri corpi. Occuparsi di corpo per noi non è ingordigia per lo svelamento di forme specifiche e nemmeno smania voyeuristica.

Ci piace pensarlo (il corpo) come lo spazio fenomenico necessario per ipotizzare l'uscita dall'estetico e insinuarsi nel sociologico:

intendiamo, cioè, soffermare l'attenzione sul mondo realizzato che ospita la collezione di corpi, per riscoprirne le asimmetrie, le differenze, le analogie costitutive e l'identità collettiva: L'ESPERIENZA DEL SOPRAVVIVERE. Condizione quest'ultima sempre più appannaggio di poche fortunate categorie di uomini e donne favorite dall'appartenere a

certe latitudini e longitudini.

Proponiamo, quindi, una riflessione forzata, probabilmente esasperata, certamente enfatizzata sul corpo espropriato, non più caricaturale o fantasmatico o ancora peggio rassodato e bodypumpato...

La domanda trasversale: è davvero vivente il corpo?

Più maliziosamente: in che ambiente vivono i corpi?

Le differenze sessuali sono i veri ostacoli per il raggiungimento della uguaglianza tra le persone?

Il progetto ha dunque come obiettivo primario la riflessione sulle differenze culturali e sessuali e sulle opportunità di vita e di sopravvivenza in un mondo sempre più disinibito nel mostrare il corpo come trofeo, ma sempre più inospitale e intollerante.

Che dire infine di tutto ciò che sinora si è sempre taciuto, ovvero di un ritorno necessario e non più rinviabile al 'velamento' del corpo?

Non parliamo di un 'nascondimento' o - peggio - di un sentimento censoreo delle nudità o delle inquietudini ormonali.

Contro l'ideologia della trasparenza a ogni costo, contro i facili slogan del "tutto è possibile", Monique Selz, invita a ripensare le modalità della sua salvaguardia. Questo significa vigilare su uno spazio fragile ma irriducibile, dove gli uomini e le donne possono riconoscersi.

"Cerchiamo persone fuori dal Comune" non sarà un'indagine sui fenomeni di omissione e di silenzio e scontornamento del corpo e certamente non sarà una sponda ideologica moralistica o perbenistica.

Il tentativo in ultima analisi è quello di riattivare i circuiti e le nozioni di falsa coscienza, per riconsiderare le specificità del-

Cerchiamo persone fuori dal Comune

l'esperire il corpo come dimensione dell'appartenere - con tutte le differenze, le menomazioni, le brutture, alla categoria umana.

Di ciò si deve parlare.

Ma, certo, in questo mondo di plastica da top model, di quello di cui non si può parlare è sempre meno possibile tacere.

tematiche afferenti

Si affronta il tema della necessità del dialogo interculturale, ma anche della difesa del meticcio inteso come garanzia di sopravvivenza e di appartenenza alla categoria umana.

C'è la convinzione che sottolineare 'la differenza' non è una esigenza di ordine pubblico o di conservazione di élites, bensì un traguardo persino filosofico: l'essere è differente. E in quanto tale, unico. Precisamente come la famiglia umana: molteplice e differente, quindi come tale, unitaria realtà, dotata di ricchezza intrinseca.

Si affronta il tema della pace, perché la decisione di spendersi per la comprensione delle dinamiche della diversità è già protensione verso l'annullamento delle condizioni di asservimento e di sfruttamento, vere cause di conflitto.

C'è il tema della riscoperta delle esigenze strutturali della condizione umana: una antropologia non più descrittiva, bensì elaborativa di nuove forme del vivere e del sentire collettivo.

Il titolo del programma - specifiche

Fuori dal comune... pensiero corrente che intende la diversità come limite per la coabitazione. Diversità, invece, è intesa come valore intrinseco e imprescindibile che diventa opportunità persino motoria.

Fuori dal comune... senso del non pudore che ora ha raggiunto una sfrenata corsa all'esibizione per mostrare e studiare il desiderio del possesso.

Fuori dal Comune... concetto del corpo istituzionalizzato, ricostruito in forme necessarie, 'abitudinarie', fino alle terapie menomanti, la medicalizzazione della società e la gestione professionale della morte e del dolore.

Fuori dal Comune... per abbracciare politiche non di consumo per il corpo ma di prevenzione.

Fuori dal comune... senso del pregiudizio psichiatrico, cifra categoriale che fonda l'istituzione totale e inospitale. Accogliere il diverso, il non standardizzato, il non previsto, sono scelte di libertà e ricchezza.

Cerchiamo persone fuori dal Comune

Si tratta di un programma coordinato composto da sei azioni che si possono, all'occorrenza, e in ordine a particolari esigenze del committente, scomporre e riassemblare come si crede più opportuno.



Ovviamente la modalità preferibile è quella di **adottare in modo unitario il programma da parte di gruppo di Comuni** appartenenti ad una stessa area geografica e ciò in ordine a tre motivi essenziali:

il primo, per permettere di realizzare la campagna coinvolgendo il territorio in modo allargato e significativo.

il secondo, per dividere il costo complessivo per il numero dei Comuni che vi partecipano. Ciò consente di risparmiare risorse e di ottimizzare al meglio strutture e competenze territoriali.

terzo, il tema di fondo viene proposto secondo una differente sottolineatura e, soprattutto, con diversi linguaggi: dal dibattito pubblico allo spettacolo teatrale; dalla mostra di arte materica alle performance di strada.



AZIONI

Spettacolo teatrale **MATTI DA SLEGARE**

Compagnia degli Stracci. PROSA 15 attori - durata 75 minuti circa.
Scenografie MBT Monbotan. Testi e regia: Compagnia degli Stracci.
Luci: Mattia Tanzi. Musiche: Omar Bosis

dalla presentazione:

Ancora grida dall'universo concentrazionario della cosiddetta malattia mentale. Lo spettatore compie un viaggio inquietante nel pregiudizio psichiatrico, in una esperienza indimenticabile che si articola sul movimento giorno-notte. Durante il giorno la vita dell'ospedale psichiatrico è ripetitiva, fredda, una routine di aberrazione e di spersonalizzazione. Durante la notte 'i folli' si riappropriano del loro spazio vitale e delle relazioni negate.

Come reagirà il pubblico? Da Osservatore? Da Testimone? Da Giudice? Uno spettacolo sulla liberazione dal pregiudizio psichiatrico e dall'istituzione totale... una liberazione da immaginare, da costruire!

Perché i matti? Perché i manicomi? Perché "da slegare"? I manicomi non esistono più, sono stati chiusi (aperti?!) dalla "legge Basaglia", la legge 180 del 1978. Purtroppo molti ospedali psichiatrici hanno ancora ospiti al loro interno, alcuni dei quali addirittura dal 1960 (Commissione parlamentare d'indagine sulla chiusura degli ospedali psichiatrici del 1996); in molti casi non sono migliorate né le condizioni dei pazienti, né tantomeno le cure (in Italia, oggi, viene ancora prescritta la Terapia Elettro Convulsiva). Da queste brevi considerazioni, la necessità della riproporre un argomento per nulla scontato e, allo stesso tempo, di stretta attualità. La malattia del secolo (il prossimo) sarà la depressione: già oggi nel mondo il numero dei depressi è maggiore dei malati di AIDS, e questo numero è destinato a crescere in maniera spaventosa. Viene riconosciuta da più parti la radice sociale di tali problemi, propria della modernità e della società (post)industriale. L'alienazione prodotta dai cicli di produzione e le routines della vita quotidiana sono solo due cause che sfociano in depressione, ansia, insonnia, esaurimenti nervosi...e la lista potrebbe continuare all'infinito.

In questo spettacolo vengono raccontate storie di donne emarginate e violentate nel corpo e nella mente.

TEMA Il manicomio, la malattia mentale, il pregiudizio psichiatrico, la diversità. Matti da slegare è lo spettacolo più complesso della CDST. La storia rappresentata è collettiva, riguarda tutti noi. Non sarà difficile notare come le patologie che hanno portato i pazienti a popolare i manicomi siano simili a quelle che affliggono tutti noi.

BREVE DSCR Lo spettacolo è caratterizzato dal continuo susseguirsi del giorno e della notte. Durante il giorno la vita dell'ospedale psichiatrico è ripetitiva e fredda, una routine di aberrazione e spersonalizzazione. Durante la notte, i "folli" si riappropriano del loro spazio vitale e delle relazioni negate.

SPAZIO RICHIESTO PER LE SCENOGRAFIE E LE INSTALLAZIONI Grande superficie interna o esterna di almeno 200 mq. Non sono previsti posti a sedere. NO palcoscenico.

SCENOTECNICA Le diverse strutture che compongono la scena verranno montate prima dell'inizio dello spettacolo. L'ambientazione scenica è quella di un ospedale psichiatrico.

ILLUMINOTECNICA Fari e spot su diversi puntamenti. Nel dettaglio: 10 proiettori da 1000W; 25 proiettori da 500W con supporti pergelatine e gelatine.

AUDIO/SERVICE - 02 Radiomicrofoni Sennheiser con capsula MK - 48

- 01 Shure SM 58 (scorta)
- 01 Asta a giraffa nera

Impianto audio di buona qualità disposto in modo di ottenere una diffusione uniforme in ogni punto d'ascolto. NO BOSE!!

- Mixer minimo 12 canali con phantom e 6 aux Pre/post
- NAD - C521BEE - ITALIA Uscita 300 Ohms, oppure:
- DENON - DCD-685
- 04 Monitor di buona qualità NO BOSE!! Cavi e prolunghe adeguate

TEMPI DI ALLESTIMENTO La Compagnia per allestire le installazioni deve giungere sul posto con almeno quattro ore di anticipo.

COSTO DELLA SINGOLA AZIONE SCORPORATA DAL PROGETTO: 4000 euro IE

AZIONI

Le mostre **TRACK e CORPI**

MBT Monbotan. 15 pannelli polimaterici con inserzioni fotografiche, dalle dimensioni variabili.

Alice Grassi. 25 scatti BN e colori di varie dimensioni.

La prima mostra, di arte materica, dispone di un supporto tubolare per la guida e l'aggancio. E' lunga 10 metri lineari e alta 2, all'occasione, si può sezionare e creare delle 'aree espositive' di più ridotte dimensioni.

La prima, con titolo '**TRACK**', di formato 100X70

La seconda, con titolo '**VOLTI URBANI**', di formato 100X70

La terza, con titolo '**PENSIERI SCOSCESI**', di formato 140X100

La quarta, con titolo '**TRACK**', di formato 100X70

La quinta, con titolo '**TRACK**', di formato 35X70

La sesta, con titolo '**TRACK**', di formato 35X70

La settima, con titolo '**TRACK**', di formato 35X70

L'ottava, con titolo '**APPARTENENZE**', di formato 50X70

La nona, SENZA TITOLO, di formato 50X70

La decima, SENZA TITOLO, di formato 50X70

La undicesima, SENZA TITOLO, di formato 50X70

La dodicesima, SENZA TITOLO, di formato 100X70

La tredicesima, SENZA TITOLO, di formato 100X70

La quattordicesima, SENZA TITOLO, di formato 100X70

La quindicesima, SENZA TITOLO, di formato 100X70

La seconda mostra, fotografica, è composta da venti immagini Bn e colori di formato diverso già predisposte su supporto idoneo.

TEMPI DI ALLESTIMENTO Per alloggiare tutti i pannelli in sicurezza e le strutture si chiede la possibilità di giungere sul posto due giorni prima della inaugurazione.

COSTO DELLA SINGOLA AZIONE SCORPORATA DAL PROGETTO:

(venti giorni) 5000 euro IE

AZIONI

La mostra di immagini **VOCI**

Videoinstallazioni con interviste a personaggi noti del mondo della cultura sul tema della corporeità al maschile e al femminile. Si tratta di esperienze di multivisione con proiezione di immagini sezionate in digital multivision, all'interno di un percorso obbligato composto da monitor e immagini tratte dalla pubblicità. Gli interventi inediti registrati saranno di Luca Ronconi, Umberto Eco, Giorgio Antonucci, Monique Selz, Moni Ovadia, Carla Fracci, Dario Fo, Alessandra Galante Garrone, Salvatore Natoli, Umberto Galimberti, D&G, Ascanio Celestini, Anna Foa, Paolo Flores D'Arcais, Gino Strada, Dario Argento, Tinto Brass, Goty Bauer, Renato Curcio, Paolo Giuntella, Massimo Fini, Andrea Pinketts, Ersilio Tonini, Dario Vergassola, Giorgio Pinchiorri, Franca Rame, Fernanda Pivano, Franca Ferrari, Margherita Haak, Ben Pastor, Luciana Littizzetto.

Si propone un sistema di videoregistrazione digitale innovativo, basato su personal computer, corredato da appositi dispositivi di interfaccia fra le telecamere ed il sistema principale. Il Multivision utilizza un sistema operativo Linux, operando così un salto tecnologico nei confronti dei tradizionali videoregistratori analogici e dei sistemi di videoregistrazione basati su sistema operativo MS-DOS Windows.

Il Multivision utilizza un algoritmo di compressione delle immagini di tipo differenziale, che comprime e trasmette solo le differenze fra i fotogrammi. L'eccezionale rapporto byte/fotogrammi che si ottiene permette di ottimizzare lo spazio utilizzato per la registrazione delle immagini e di velocizzare la trasmissione remota.

Un multiplexer digitale permette al sistema di gestire fino a 24 telecamere, monocromatiche o a colori e di impostare la visualizzazione delle immagini in diverse configurazioni. Il collegamento fra il Multivision e le telecamere avviene con un comune cavo coassiale.

TEMPI DI ALLESTIMENTO Per alloggiare i 5 monitor e i relativi sistemi di riproduzione occorrono circa 4 ore. E' necessaria un'area di circa 80mq, preferibilmente situata in una zona significativa e di grande affluenza. Il video viene presentato con un depliant illustrativo con i nomi delle personalità che lo hanno composto. Caverie, prolunghe, spine CEE, panneggi per l'eventuale oscuramento di vetri e/o aperture, vengono fornite da noi.

COSTO DELLA SINGOLA AZIONE SCORPORATA DAL PROGETTO:

(venti giorni) 3000 euro IE

COSTO DI ACQUISTO 16000 euro IE

AZIONI

Workshop sul tema della riscoperta del corpo **BODY**

10 trainer di drammascultura e contact improvisation - 7 tecnici - durata 6 ore

Con Marcel Brancard e Martiny Pastaw. Si accede al workshop mediante prenotazione.

In aggiunta: LABORATORIO di METADESIGN SONORO con musiche dal vivo di Omar Bosis

La drammascultura è una disciplina artistica di nuova concezione, frutto di un lavoro decennale della Compagnia degli Stracci, risultato della elaborazione tra la Body art (come esperienza estetica) la kinesiologia e la psicologia della Gestalt.

In pratica si tratta di ricostruire scenari consci o preconschi attraverso la saturazione cinetica, la destrutturazione del movimento fisico in tutte le sue fasi, a partire dalla postura fino alla muscolatura facciale. *Lo sforzo teorico messo in atto è quello di comprendere l'insieme delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche di un individuo, imparare ad osservare attraverso la lettura del corpo e apprendere tecniche per l'armonizzazione posturale.*

L'osservazione e la descrizione comportano la capacità di riconoscere il movimento e la sua organizzazione, specialmente le strategie compensative che il corpo ha messo in gioco al fine di assicurarsi il massimo equilibrio omeostatico.

La drammascultura viene impiegata per saper conoscere quei depositi d'informazione e le riorganizzazioni della memoria somatica che hanno dato vita (soprattutto nelle situazioni da trauma fisico) a squilibri organici, specialmente motori.

La Contact Improvisation si colloca a metà tra la danza contemporanea e l'espressività teatrale propriamente intesa. E' l'esercizio pratico del raggiungimento dell'equilibrio di più corpi nell'articolazione di un movimento nello spazio. Si basa sul movimento spontaneo stimolando i riflessi naturali e l'apprendimento organico nello scambio di peso tra due o più esecutori.

L'armonia della figura realizzata dai corpi in contatto tra loro, crea una suggestiva cornice spesso punto di partenza per vere e proprie coreografie, dove i partners si muovono mantenendo costantemente il contatto tra loro, cercando di risolvere ogni azione in passaggi semplici e continui.

Inoltre consente di prendere coscienza della fisicità altrui, nel senso ponderale e relazionale del termine. Il contatto con l'alterità ha la funzione di riattivare dinamiche espressive e ottimizzare i rapporti interpersonali mediante l'approccio fisico. I valori stimolati sono: collaborazione, fiducia, rispetto, ascolto, rischio, presenza, responsabilità, visibilità, gioia e gioco.

TEMPI DI ALLESTIMENTO Per la preparazione dello spazio e il montaggio dei service audio e luci occorrono circa tre ore, ma i trainer devono effettuare riscaldamento e prove tecniche per circa due ore prima del WORKSHOP.

Lo spazio ideale è ben riscaldato di inverno e fresco e asciutto d'estate, di circa 150MQ. E' possibile effettuare il Workshop all'esterno (giardini, parchi, piscine a condizione che non si tratti di zone di traffico e di transito fastidioso).

Il numero massimo di partecipanti è di quaranta.

COSTO DELLA SINGOLA AZIONE SCORPORATA DAL PROGETTO: (sessione di sei ore + materiali illustrativi delle discipline, eserciziaro, rifornimento di acqua e integratori) 100 euro a partecipante

AZIONI

Dibattito - conferenza **TITOLO DA TROVARE**

Si tratta di allestire un dibattito pubblico con tre personaggi noti del panorama culturale italiano e internazionale per affrontare un tema specifico relativo alla femminilità, vista dal punto di osservazione di differenti discipline, tendenze e culture.

L'antropologia del corpo si è da tempo consolidata come legittimo campo disciplinare nel più ampio panorama delle scienze etno-antropologiche. Disciplina di confine per eccellenza, l'antropologia ha trovato nella corporeità un proficuo terreno di confronto critico con numerose altre discipline (psicologia, psichiatria, filosofia, women's studies, saperi medici, religione, ecc.).

TEMPI DI ALLESTIMENTO Nessun tempo accessorio, salvo quello del sound CK per i microfoni (se previsti) e l'alloggiamento del logotype del progetto.

La durata del dibattito può variare da due ore a quattro, se sono previsti molti interventi, magari nella forma seminariale.

NON E' PREVISTA LA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALI.

Viaggi, accoglienza ed eventuale pernottamento

COSTO DELLA SINGOLA AZIONE SCORPORATA DAL PROGETTO:

(Viaggi, accoglienza ed eventuale pernottamento) su standard e per provenienza

AZIONI

Performance stradali **MADNESS**

Animazioni di strada site specific con attori, mimi e musicisti. La follia nelle relazioni quotidiane è un elemento di riflessione trasversale che accomuna la sfera maschile a quella femminile.

E' una modalità di comunicazione ampiamente sperimentata. Il pubblico occasionale, nel frammento dell'incontro, coglie il messaggio funzionale molto più efficacemente di altre forme di comunicazione e public art.

Gli attori reinterpretono i luoghi della vita quotidiana e ci spingono a vederli in un'altra prospettiva. La follia quotidiana e la relazione interpersonale, sono i macro temi che vengono affrontati durante queste esibizioni di teatro-danza.

Queste performance vengono effettuate su tutti i comuni interessati dal progetto. Durante le performance verranno distribuite mimose a tutte le donne.

Le location obbligatoriamente dovranno essere inedite. Ad esempio: un grande magazzino - supermercato, una scuola superiore, una strada urbana o uno svincolo rotatorio, un ufficio postale.

Verrà realizzato un filmato DEMO di venti minuti da lasciare visione in ogni biblioteca per tutta la durata dell'evento. Il demo viene poi donato al Comune.

TEMPI DI ALLESTIMENTO Le performance site specific vengono realizzate in movimento e hanno una durata variabile di pochi minuti ciascuna. L'intervento complessivo ha una durata stimata di circa 120/180 minuti. Le riprese video di tali performance sarebbero concentrate in un unico intervento, in orario non di grande affluenza di pubblico, coordinate e realizzate in sicurezza da nostro personale munito di apposito e ben visibile marker con il logotype della produzione. In ogni caso non verrebbe effettuata nessuna inquadratura di marche specifiche o royalty commerciali. Infine, distretti sensibili o zone non accessibili al pubblico, da Voi eventualmente segnalate, non verrebbero inquadrare.

Al termine, il materiale prodotto verrebbe da Voi visionato e se ritenuto idoneo, con adeguata liberatoria, utilizzato nella produzione. Assicurazioni RC ad hoc e controllo sulla messa a norma e in sicurezza delle scenotecniche - peraltro di pochissimo ingombro, restano di nostra competenza.

COSTO DELLA SINGOLA AZIONE SCORPORATA DAL PROGETTO: 3800 Euro IE

COSTI FISSI

Nel caso in cui un consorzio di Comuni (cinque è il numero ideale) adotti il pacchetto nella formula unitaria, il costo complessivo viene fissato in una **unica offerta di 29.500,00€**

Il costo comprende:

- o DIREZIONE ARTISTICA - COORDINAMENTO - UFFICIO STAMPA COMPLETO
- o Creatività - logotype - produzione di 300 manifesti 100X70 a colori- 30.000 volanti formato A4 in BN, carta patinata 120g - 50 spot radiofonici su Popolare Network - 30.000 giornali composto in 8 pagine, formato chiuso 21X29,7 (A4), 4+4 colori
- o Spese di affissione su 5 Comuni (60 manifesti per comune)
- o Logistica - noleggio furgoni - service audio e luci completi - facchinaggio
- o Noleggio Mostra - Trasporto e allestimento mostra - Assicurazione RC e infortuni
- o Compenso per i relatori (da individuarsi di concerto con i diversi assessorati) ed eventuale ospitalità
- o Compenso per la CDST - Compagnia delgi Stracci (Spettacolo e animazioni)
- o Realizzazione DEMO e allestimento videobox per le biblioteche dei Comuni
- o Relazione finale

Per attenuare l'impatto economico del progetto e per conferire un carattere associativo ai valori sottostanti la campagna, **si cercheranno alcuni sponsor**. L'abbinamento di un marchio commerciale a un evento non è percepito dal pubblico come invasivo o inopportuno. Anzi, spesso può diventare parte integrante di un Evento o di un progetto, talvolta auspicato o gradito dal pubblico se lo sponsor fornisce valore aggiunto alla fruizione dell'evento medesimo.

La SPONSORIZZAZIONE consente allo sponsor di attuare una comunicazione distintiva, entrare in sintonia con i propri pubblici ('effetto simpatia'), segmentare la comunicazione. D'altro canto, il Comune inserisce la sponsorizzazione all'interno di un piano di comunicazione integrata che vede, accanto agli strumenti specifici delle relazioni pubbliche, il ricorso alla pubblicità, alle promozioni.

E' una opportunità intorno alla quale declinare le diverse azioni di comunicazione.

IPOTESI DI SPONSORIZZAZIONI - formule campione

- o presenza del marchio dello sponsor sui materiali ufficiali
- o presenza del marchio dello sponsor sulla comunicazione promopubblicitaria
- o partecipazione ai momenti salienti di presentazione del progetto
- o presenza e valorizzazione del ruolo dello sponsor
- o diritto a un certo numero di biglietti/posti in posizione privilegiata
- o diritto a realizzare e personalizzare oggettistica e merchandising a tema del progetto
- o diritti e opportunità offerti dall'Amministrazione ma non strettamente correlati al progetto sponsorizzato

Nel caso in cui decideste di avvalervi di servizi e opportunità derivanti dall'utilizzo dello sponsor, si costituirebbe un team dedicato al progetto tra il Comune, Azienda e City Management.

Tutta l'attività di ricerca e gestione degli sponsor non avrebbe alcun costo aggiunto per l'Amministrazione, fatti salvi i diritti di copertura delle spese di gestione, in ogni caso derivanti dai contratti con le aziende sponsorizzatrici.

FUNDRAISING

COSTI VARIABILI

Ai costi di ogni singola azione - se collocata fuori dal pacchetto - vanno aggiunti altri oneri relativi a:

- o **LA COMUNICAZIONE** (creatività+processi di stampa e di realizzo+costi del media)
- o **L'UFFICIO STAMPA**
- o **L'ASSICURAZIONE**

Ogni altra operazione di supporto e al progetto complessivo è da considerarsi esclusa dal costo preventivato.

City Management può migliorare la comunicazione sfruttando il media mix più adeguato: dall'invio del mailing tradizionale all'utilizzo dei mezzi più attuali quali: sms, e-mail, fax, telemarketing. I servizi attivabili comprendono soluzioni complete e integrate per tutte le attività di Direct Mailing utilizzando le più recenti tecnologie di produzione: dallo sviluppo di contenuti grafici, all'ingegnerizzazione dei formati, dei supporti, delle soluzioni cartotecniche e del packaging (cellophanatura, allestimento di Kit, etc...)

E' possibile stampare qualsiasi tipo di materiale come inserti tipografici, brochure, cataloghi, vetrofanie/locandine, book di vendita, con le più ampie opzioni in termini di personalizzazione. Tali documenti sono realizzati con tecnologie di stampa off-set e digitale e possono essere postalizzati o consegnati nelle modalità e nei tempi richiesti.

Proponendosi come Full Service Provider, WAVE AGE, fornisce i più avanzati servizi operativi: dal Database Management e servizi di Information Technology, alla fornitura di liste "profilate" e "permissionate" (in conformità alla vigente normativa sulla privacy) sfruttando le più avanzate tecnologie di DataMining e Geomarketing per campagne di comunicazione indirizzata e non indirizzata.

FUNDR RAISING

STRUTTURA di PROGETTO esempio

Performance stradali **MADNESS**

Su tutti e cinque i comuni - questa azione di fatto è un PROMO del progetto e dell'intera campagna. Ecco perchè si propone a tutti i Comuni interessati

Dibattito - conferenza **TITOLO DA TROVARE**

Comune A - inizi di dicembre (10 dicembre?)

Spettacolo teatrale **MATTI DA SLEGARE**

Comune B - novembre

Workshop sul tema della riscoperta del corpo **BODY**

Comune C - inizi di dicembre

La mostra di immagini **VOCI**

Comune D - nel mese di novembre

Le mostre **TRACK** e **CORPI**

Comune E - nel mese di novembre